

◆ Notiziario Parrocchiale ◆

Foglio della Parrocchia S. Maria Assunta - Montecchio - PU - www.parrocchiamontecchio.org

23 novembre 2014 numero 918

UN SANTO DELLA NOSTRA TERRA

Oggi il Beato Amato viene proclamato Santo

Oggi, 23 novembre 2014, Papa Francesco proclamerà **Santo Amato Ronconi**, nato a Saludecio (RN) nel 1226 e morto nel 1292. Due nostri parrocchiani - *Gentili Vito e Sanchini Giuseppe* - hanno dato il loro apporto importante, per la causa di canonizzazione.

Questa iniziò in Rimini il 1 novembre 1997 e terminò con la firma del Decreto di Papa Francesco il **15 aprile 2014**. E' suggestivo che un semplice "**contadino**" delle nostre campagne - *Saludecio è a 15 km da Montecchio* - salisse agli onori degli Altari.

QUALCHE NOTIZIA SULLA VITA DEL NUOVO SANTO

Il giovane Amato conduceva la vita propria dell'agricoltore. In conformità ai dettami di un tipo di spiritualità molto diffusa nel secolo XIII, mortificava i sensi mediante numerose penitenze, praticando continui digiuni e lunghe veglie, nutrendosi spesso di erbe e di radici, battendosi sovente con un flagello di ferro, per associarsi alle sofferenze del Signore crudelmente torturato dai suoi aguzzini. Anche le sue vesti erano particolarmente umili; egli poi era solito dormire sul pavimento usando come unico sostegno per la testa una semplice trave di legno⁴⁰.

Si guadagnava il cibo con il duro lavoro, andando a lavorare a giornata. Aveva donato una parte considerevole dell'eredità paterna ai poveri. La sua vita era dunque caratterizzata ad un tempo dalla preghiera e dal lavoro dei campi. La sua modesta casa rappresentava un luogo di ristoro per i numerosi pellegrini di passaggio. Ad essi il Beato Amato donava alloggio e conforto spirituale e per accudirli nel migliore dei modi procedette anche alla fondazione di un ospedale che, come vedremo, sarà fatto oggetto di donazione nel suo testamento. Inoltre intercedeva presso il Signore a favore dei bisognosi, tanto che si parlava perfino di miracoli da lui operati in già in vita⁴¹.

Egli infatti si distaccò da ogni bene terreno per dedicarsi completamente al Signore e ciò è segno indiscutibile della sua speranza nella vita eterna.

In questo senso vanno inquadrati anche i suoi continui pellegrinaggi; come già notato all' interno della biografia, utilizzò molto questo mezzo di devozione.

I pellegrinaggi, nell'epoca in cui egli visse, erano strutturati ed organizzati in maniera tale da far emergere lo spirito di totale dipendenza dal Signore di chi si metteva in cammino. In questo senso ci soccorre la riflessione di uno studioso contemporaneo, lo spagnolo Romero Pose, il quale così inquadra la figura del pellegrino:

«Il pellegrino sperimenta la spogli azione di tutto e si abbandona unicamente in Dio. Non conosce in anticipo il cammino, ma sa che altri lo hanno percorso e con altri sta percorrendo, gomito a gomito, con o senza parole nel camminare. La notte e il giorno, la pioggia, il freddo o il caldo saranno suoi compagni. Sa che qualcuno gli tenderà la mano nell'ospitalità. Incontrerà anche il rifiuto. Ossia, assieme alla grazia, incontrerà anche il peccato. Ma corre tutti questi rischi perché prende coscienza della relatività dell'esistenza. Scopre più in là dei suoi limiti, la dimensione dell'infinito.

Con tali sentimenti il Beato Amato si recò quattro volte in Pellegrinaggio a Santiago di Compostella. Aveva iniziato il quinto pellegrinaggio quando morì nel 1292.

Le su spoglie mortali sono venerate nella chiesa parrocchiale di Saludecio.



Statua di **S. Amato Ronconi**
Collocata davanti all'Ospizio
da lui fondato

Il Papa alla Fao

«I destini di ogni nazione sono più che mai collegati tra loro, come i membri di una stessa famiglia, che dipendono gli uni dagli altri. Ma viviamo in un'epoca in cui i rapporti tra le nazioni sono troppo spesso rovinati dal sospetto reciproco, che a volte si tramuta in forme di aggressione bellica ed economica, mina l'amicizia tra fratelli e rifiuta o scarta chi già è escluso. Lo sa bene chi manca del pane quotidiano e di un lavoro dignitoso.

«Oggi si parla molto di diritti, dimenticando spesso i doveri; forse ci siamo preoccupati troppo poco di quanti soffrono la fame.

È inoltre doloroso constatare che la lotta contro la fame e la denutrizione viene ostacolata dalla priorità del mercato, e dalla preminenza del guadagno, che hanno ridotto il cibo a una merce qualsiasi, soggetta a speculazione, anche finanziaria.

E mentre si parla di nuovi diritti, l'affamato è, all'angolo della strada, e chiede diritto di cittadinanza, di essere considerato nella sua condizione, di ricevere una sana alimentazione di base. **Ci chiede dignità, non elemosina!».**

Dal Vangelo di Matteo



Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, sederà sul trono della sua gloria.

³²Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, ³³e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra.

³⁴Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: «Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, ³⁵perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, ³⁶nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi».

³⁷Allora i giusti gli risponderanno: «Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? ³⁸Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito?»

³⁹Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?». ⁴⁰E il re risponderà loro: «In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me».

Auguri

Oggi ricevono il Sacramento del Battesimo:

PERLINI ANNA

SCHIARATURA AURORA

GHISELLI NICOLA

SPADONI DILETTA

VITIELLO RYAN GABRIEL

ZANCA FILIPPO

Corso Biblico

- **CORSO RISERVATO UOMINI:** lunedì 1 dicembre, ore 21.15
- **CORSO BIBLICO UNICO:** mercoledì 3 dicembre, ore 21.15

Santiago 2015

Come già annunciato domenica scorsa, nel prossimo **agosto (17-25)** compiremo un pellegrinaggio a Santiago.

Chi fosse interessato è pregato di farlo presto perché dobbiamo prenotare l'aereo. Il prezzo è € **550** (per i ragazzi ci sarà una notevole riduzione).

Sono previsti **100 km a piedi**. Bambini o "infortunati" si adatteranno alle loro capacità, senza impedire agli altri il cammino previsto.

L'eterno riposo

FOSCHI ANTONIO

residente in via Galilei 8

è morto il 18 novembre 2014

Ampliamento Chiesa

Per ciò che riguarda la pratica relativa all'Ampliamento Chiesa, in questa settimana abbiamo avuto due notizie importanti:

1. Mercoledì 19 l'Ufficio Tecnico per l'Urbanistica ha messo a punto alcune problematiche relative alla viabilità, nonché la richiesta di alcune precisazioni e ci ha assicurato che **venerdì 28 novembre** rilascerà il relativo **"PERMESSO di COSTRUIRE"**.
2. Giovedì 20 il Direttore dell'Ufficio Amministrativo della Diocesi, ci ha comunicato che la **CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA ha approvato il progetto** di Ampliamento della Chiesa relativo alla **"PRIMA ISTANZA"**. Ora si dovrà presentare i documenti (capitolato, permesso di costruire, ecc.) per la **"SECONDA ISTANZA"**, cui ci verrà indicata la somma destinataci. Accettata questa seguirà il **DECRETO** e quindi l'inizio dei lavori.
3. Nel frattempo possiamo procedere all'**APPALTO** per individuare la Ditta

Calendario SS. Messe NOVEMBRE

- | | | | |
|----|-------|-------|-----------------------------|
| 9 | - ore | 8.30 | Tonti |
| | - ore | 10.00 | Siliquini |
| | - ore | 11.15 | Vitri |
| | - ore | 18.30 | pro-Popolo |
| 10 | - | | Coli |
| 11 | - | | Sideri - Grilli |
| 12 | - | | Schiaratura - Burattini |
| 13 | - | | Buratti - Gorini |
| 14 | - | | Vagnini |
| 15 | - | | Battistini-Luccarini-Maffei |